



Nr. 30/SAP/QUE/2014

La Spezia, 27 marzo 2014

AL SIG. QUESTORE di

LA SPEZIA

OGGETTO: Servizio di O.P. del 27 marzo 2014.
Criticità.

Pregiatissimo Sig. Questore,

nella mattinata di ieri 27 marzo, tre operatori di codesta Questura venivano inviati in servizio di O.P. in sede su richiesta dell'Ufficiale Giudiziario, per assicurare l'esecuzione di uno sfratto in sicurezza.

La situazione era stata opportunamente segnalata quale pericolosa dallo stesso Ufficiale Giudiziario prima della predisposizione del servizio in argomento.

Tuttavia, il servizio, protrattosi nel corso di tutta la mattinata, non ha avuto uno svolgimento riconducibile a criteri di sicurezza per il personale operante.

Gli stessi infatti segnalavano a questa O.S. che il servizio veterinario, il medico del 118 e l'ufficiale giudiziario stesso accrescevano, con il loro comportamento, la tangibile tensione nella circostanza, procurando situazioni sia di pericolo che di disagio rispetto ai numerosi spettatori dell'evento.

Stupisce, poi, il fatto che il Funzionario di turno, più volte chiamato dagli operatori, non abbia ritenuto di recarsi sul posto per verificare i fatti che gli venivano riferiti.

Il comportamento, poi, tenuto dal medico del servizio 118, allorché veniva deciso di sedare la donna più giovane, è stato – secondo il nostro parere – del tutto pericoloso per la tutela del personale operante, al quale non è stato spiegato anticipatamente su quale parte del corpo si dovesse fare l'iniezione, cosicché, come consuetudine vuole, la circostanza ha creato l'ingannevole convincimento che la predetta fosse fatta in un braccio o gamba.

L'iniezione, invece, è stata fatta nel naso, il che ha prodotto l'immediata rottura di molti capillari che ha "costretto" la paziente a sputare il sangue che le aveva improvvisamente colmato la bocca, **lordando in modo evidente il viso e la divisa dell'ufficiale di P.G. intento a tenere ferma la signora e quello di una vigilessa intenta ad aiutarla.**

E' innegabile il grave danno, anche psicologico, arrecato alle due operatrici di polizia, che hanno dovuto ricorrere al pronto soccorso per gli esami del caso avendo avuto contatto con materiale ematico.

Riteniamo, quindi, sconcertante il comportamento del medico, che non ha permesso agli operatori di Polizia di assicurarsi un corretto atteggiamento e protezione nei confronti di quanto sarebbe accaduto.

La sicurezza dei nostri colleghi, come Lei sa, è al primo posto nella classifica dei doveri primari di controllo del sindacato e situazioni come quella verificatasi ieri, possono essere evitate e, quindi, diventa necessario cercare di sollecitare tutti gli enti coinvolti negli eventi in argomento a collaborare nei modi più consoni alla specificità ricoperta.

Riteniamo, inoltre, indispensabile che i nostri Funzionari avvertano l'esigenza di sostenere il personale fattivamente, con la loro presenza in situazioni che non rientrano nella normalità del servizio quotidiano e che, in ogni caso, siano già state segnalate come potenzialmente a rischio.

Siamo giustamente orgogliosi che gli operatori delle forze dell'ordine colà impegnati, con professionalità ed umanità, abbiano portato a termine il delicato servizio, di grande rilievo morale anche sull'opinione pubblica, alla luce dell'esito negativo dei numerosi precedenti tentativi e nonostante la situazione di disagio in cui hanno dovuto operare.

Nella circostanza, infine, ci preme segnalare l'attenzione ed il sostegno immediato agli operatori, una volta venuto a conoscenza dell'occorso da questa O.S., da parte del Capo di Gabinetto, nonché del medico dott. Vellutino, che avvisato dagli stessi operatori li ha indirizzati nella procedura da seguire mettendosi a loro disposizione, se ritenuto necessario. Certi che l'attenzione dell'Amministrazione sia sempre rivolta al sereno svolgersi dei servizi e dei compiti richiesti agli operatori della Polizia di Stato, il SAP si augura, per il futuro, che tali gravi episodi non abbiano più a verificarsi.
Cordialmente.

Il Segretario Provinciale
Elena DOLFI

Originale in atti firmato.